

# CONTRAM S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	62032 CAMERINO (MC) VIA LE MOSSE, 19/21
Codice Fiscale	00307880435
Numero Rea	MC 91501
P.I.	00307880435
Capitale Sociale Euro	2.806.707 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI TRASPORTI TERRESTRI DI PASSEGGERI NCA (493909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	60.037	80.517
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.588	-
7) altre	298.246	316.701
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>369.871</b>	<b>397.218</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.266.360	4.429.974
2) impianti e macchinario	164.303	181.936
3) attrezzature industriali e commerciali	161.937	147.508
4) altri beni	15.996.256	11.804.404
5) immobilizzazioni in corso e acconti	410.389	741.585
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>20.999.245</b>	<b>17.305.407</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	235.000	235.000
b) imprese collegate	1.382.777	1.382.777
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.622.777</b>	<b>1.622.777</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	478.387	478.387
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>478.387</b>	<b>478.387</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.126	8.126
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>8.126</b>	<b>8.126</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>486.513</b>	<b>486.513</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.109.290</b>	<b>2.109.290</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>23.478.406</b>	<b>19.811.915</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	598.109	514.355
<b>Totale rimanenze</b>	<b>598.109</b>	<b>514.355</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.152.399	1.402.731
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.152.399</b>	<b>1.402.731</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.490.035	2.549.611
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>2.490.035</b>	<b>2.549.611</b>
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.843	109.222
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>130.843</b>	<b>109.222</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	945.105	854.582

esigibili oltre l'esercizio successivo	201.846	144.441
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.146.951</b>	<b>999.023</b>
5-ter) imposte anticipate	10.230	8.235
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.208	1.673.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.567	199.368
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.309.775</b>	<b>1.873.181</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>7.240.233</b>	<b>6.942.003</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	207.506	245.918
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>207.506</b>	<b>245.918</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	4.549.900	5.901.536
3) danaro e valori in cassa	7.578	3.999
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.557.478</b>	<b>5.905.535</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>12.603.326</b>	<b>13.607.811</b>
D) Ratei e risconti	11.256	14.126
<b>Totale attivo</b>	<b>36.092.988</b>	<b>33.433.852</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	2.806.707	2.806.707
III - Riserve di rivalutazione	1.894.974	1.894.974
IV - Riserva legale	110.311	109.460
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	3.486.189 (1)	3.470.031
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.486.189</b>	<b>3.470.031</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.168	17.011
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.312.349</b>	<b>8.298.183</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.400	1.400
4) altri	1.400.974	1.979.929
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.402.374</b>	<b>1.981.329</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.905.412	1.914.856
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.065.294	1.092.771
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.245.627	8.313.308
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>8.310.921</b>	<b>9.406.079</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.887	6.927
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>6.887</b>	<b>6.927</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.639.631	3.801.736
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.639.631</b>	<b>3.801.736</b>
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.759	32.433
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>128.759</b>	<b>32.433</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.064	18.434
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>16.064</b>	<b>18.434</b>
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	340.283	335.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	19.908
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>340.283</b>	<b>355.114</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	574.660	540.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	475.273	586.442
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.049.933</b>	<b>1.126.838</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.570	731.944
<b>Totale altri debiti</b>	<b>781.570</b>	<b>731.944</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>17.274.048</b>	<b>15.479.505</b>
E) Ratei e risconti	7.198.805	5.759.979
<b>Totale passivo</b>	<b>36.092.988</b>	<b>33.433.852</b>

(1)

<b>Varie altre riserve</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	1.918.715
13) Fondo di riserva	1.567.474	1.551.313
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		3

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.308.622	13.796.960
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.762.912	2.429.692
altri	2.336.734	2.097.588
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>4.099.646</b>	<b>4.527.280</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>20.408.268</b>	<b>18.324.240</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.204.229	3.082.452
7) per servizi	3.921.659	3.426.206
8) per godimento di beni di terzi	498.747	482.099
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.619.370	6.300.194
b) oneri sociali	2.000.497	1.915.297
c) trattamento di fine rapporto	574.759	565.717
e) altri costi	59.782	84.889
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.254.408</b>	<b>8.866.097</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.385	42.073
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.007.001	1.980.488
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	776
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.088.386</b>	<b>2.023.337</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(83.754)	(56.081)
12) accantonamenti per rischi	-	110.902
14) oneri diversi di gestione	347.137	261.637
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>20.230.812</b>	<b>18.196.649</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>177.456</b>	<b>127.591</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	7
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.524	5.933
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>6.524</b>	<b>5.933</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6.524</b>	<b>5.940</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	151.897	117.937
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>151.897</b>	<b>117.937</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(145.373)</b>	<b>(111.997)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>32.083</b>	<b>15.594</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	19.910	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	(2)
imposte differite e anticipate	(1.995)	(1.415)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>17.915</b>	<b>(1.417)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>14.168</b>	<b>17.011</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.168	17.011
Imposte sul reddito	17.915	(1.417)
Interessi passivi/(attivi)	145.373	111.997
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(105.345)	(950)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	72.111	126.641
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	223.420	307.311
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.048.386	2.022.561
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.224.065)	(6.930)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(2.952.259)	2.322.942
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.880.148)	2.449.583
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(83.754)	(56.081)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(749.668)	(18.238)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.837.895	349.766
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.870	5.810
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.438.826	(227.497)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	632.980	(1.206.749)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.079.149	(1.152.989)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.199.001	1.296.594
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(145.373)	(111.997)
(Imposte sul reddito pagate)	(147.611)	(190.999)
(Utilizzo dei fondi)	(811.819)	(838.612)
Totale altre rettifiche	(1.104.803)	(1.141.608)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	94.198	154.986
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.377.850)	(3.149.721)
Disinvestimenti	6.006.421	7.879
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(14.038)	(21.593)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(30.381)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(7)
Disinvestimenti	38.412	14.862
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(347.055)	(3.178.961)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	972.523	(105.448)
Accensione finanziamenti	-	240
(Rimborso finanziamenti)	(2.067.721)	(1.020.639)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.095.200)	(1.125.845)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.348.057)	(4.149.820)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.901.536	10.051.799
Danaro e valori in cassa	3.999	3.556
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.905.535	10.055.355
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.549.900	5.901.536
Danaro e valori in cassa	7.578	3.999
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.557.478	5.905.535

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 14.168.

A norma dell'art. 2364 del codice civile, la società si è avvalsa della possibilità di prorogare l'approvazione del bilancio oltre i 120 giorni, ma nei limiti dei 180 giorni. Tale facoltà prevista dall'art. 32, comma 2 dello statuto è sostenuta dalla necessità di avere informazioni più precise relativamente ad alcune voci importanti di bilancio tra cui un contributo in conto esercizio destinato a compensare il maggiore onere per l'incremento del costo dei carburanti, registrato nel secondo e terzo quadrimestre 2022, utilizzati per l'alimentazione dei mezzi di trasporto pubblico locale automobilistico sottoposti ad obbligo di servizio pubblico secondo la vigente programmazione regionale; infatti la Regione Marche ha rinviato ad aprile 2023 una proposta di delibera in merito che sarà citata anche nella Relazione al Bilancio. Oltre a tale importante motivazione tra le motivazioni standard in genere elencate dalla dottrina, si ritiene ricordare la necessità di attendere l'andamento economico finanziario delle società partecipate, con particolare riferimento alla società controllata Contram Mobilità s.c.p.a. che peraltro è la concessionaria della Regione Marche e dei Comuni interessati, quale titolare di contratti di servizio pubblico locale, a cui Contram s.p.a. eroga il servizio di trasporto pubblico locale. Tali condizioni si ritiene che rispettino la suddetta norma civilistica e di Statuto ove afferma che l'approvazione può essere prorogata "quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società"; ciò tenuto conto dell'oggetto della società, del particolare settore di servizio pubblico, delle relazioni con la Regione Marche e con le società partecipate.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nell'anno 2022 l'Azienda ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico extraurbano e urbano, dei servizi scolastici, del noleggio autobus con conducente, della gestione dei parcheggi.

A seguito della grave emergenza Covid-19 sia nel 2020 sia nel 2021 si è verificato un sostanziale fermo e, comunque, riduzione dell'attività di noleggio, mentre nel 2022 c'è stata una netta ripresa; da € 593.630 di proventi registrati nel 2021 si è passati ad avere 1.777.527,00.

La gestione dei parcheggi del Comune di Camerino che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 30 settembre 2009, è stata affidata alla società unica di bacino Contram Mobilità s.c.p.a. vede impegnata la consorziata Contram S.p. A.; tuttavia, gli eventi sismici di ottobre 2016 hanno determinato l'inagibilità del parcheggio di Viale Emilio Betti. La gestione, pertanto, è stata ridotta ad una manutenzione conservativa di tutti gli impianti tecnologici presenti necessaria a mantenerli funzionanti in attesa della ripresa dell'esercizio.

Durante l'anno 2021 il Comune di Camerino, in qualità di proprietà della struttura, ha dato mandato ad uno Studio di Ingegneria esterna la redazione del progetto di ripristino da consegnare all'USR al fine di ottenere adeguato finanziamento. I referenti tecnici della Contram hanno supportato detto Studio di Ingegneria illustrando le funzionalità pre-sisma degli impianti tecnologici e su quanto potenzialmente necessario aggiornare per la ripresa dell'esercizio secondo le norme attuali in merito a: sicurezza, antincendio, impianti di risalita, ecc.

Anche nel 2022, fatta eccezione per la parte relativa al parcheggio, è proseguita la convenzione "Unicam Mobilità", con tanti servizi per gli studenti universitari. Ad estensione della convenzione in essere, nel corso del 2022 è proseguita, presso il Campus Universitario, la conduzione di una ciclostazione per il servizio di noleggio di bici elettriche URBAN /TREKKING a favore degli studenti per agevolare la mobilità degli stessi per lo studio ed il tempo libero. Inoltre, presso il nuovo centro di ricerca di Unicam in via M. delle Carceri, sono state attivate due colonnine di ricarica auto elettriche da 22 kW e la loro conduzione.

L'esperienza fatta nell'ambito dei servizi a chiamata è stata di fondamentale importanza quando l'azienda si è trovata a dover fronteggiare le esigenze di riorganizzazione dei servizi, in continuo divenire, dopo il sisma e anche quando, come misura di contenimento della mobilità dei cittadini a seguito dell'emergenza Coronavirus, è stato disposto da parte della Regione Marche o quando ancora ci si è trovati a dover riprogrammare i servizi con le corse aggiuntive tra chiusure e riaperture.

La Contram cerca di mantenere la qualità del servizio e la qualità a bordo del mezzo. Inoltre, anche nelle aree di montagna si è cercato di mantenere i servizi che, pur non essendo collegamenti remunerativi per l'azienda, tuttavia, sono molto utili per raggiungere Terni e Roma e collegarle ai comuni che gravitano sulla Val Nerina, o in direzione di essa, tra i quali: Pieve Torina, Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera.



Nel 2022 il servizio per Roma è stato mantenuto ad una sola coppia di corse al giorno e supportata dalla società partecipata Autolinee Crognaletti s.r.l. con corsa giornaliera Flixbus con coincidenze verso il crocevia di Maddalena di Muccia.

Dopo la tendenza al rialzo dei prezzi di fine 2021, con l'inizio del conflitto bellico in Ucraina detto rialzo è stato sensibilmente maggiore.

La produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico da oltre 200 kWp messo in funzione nel mese di Maggio 2014 ed incrementato con una nuova pensilina nel 2019 si è mantenuta nei livelli di aspettativa e caratterizza Contram S.p.A. con una sorta di circolo (si produce quanto si consuma con energia rinnovabile)

Oltre che per la ricarica di un autobus elettrico (e per successivi dei quali è previsto l'acquisto), quando impiegato per il servizio urbano di Camerino, la corrente elettrica generata viene impiegata per rifornire automobili e biciclette elettriche; ciò evidenzia l'impegno verso l'utilizzo di energia rinnovabile e genera i benefici previsti per l'autoconsumo.

Anche nel 2022 sono proseguite le corse di collegamento diretto Camerino – Ancona del venerdì, della domenica e del lunedì. Data la mancanza di alloggi per studenti a seguito degli eventi sismici, sono state disposte anche una serie di corse giornaliere sugli stessi itinerari che consentono agli studenti di venire al mattino a frequentare le lezioni e tornare alla sera nelle loro case. Tali collegamenti hanno suscitato un grande interesse tra gli studenti e, da subito, sono stati graditi agli utenti che affollano gli autobus.

Nel 2022 Catria Petroli Srl ha provveduto a fornire i quantitativi di gasolio richiesti, essendo risultata vincitrice tra le ditte qualificate della procedura di gara espletata al termine dell'anno precedente a condizioni addirittura migliori rispetto a Consip. Il Consiglio di Amministrazione nel 2020 ha approvato l'aggiornamento del "Modello integrato", Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i., integrato con i requisiti della L.190/2012 (modificata dal D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016) e del D.Lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i. (modificato dal D.Lgs. n.97 del 26.05.2016) così come previsto per le società partecipate; anche nel corso del 2021 sono stati apportati ulteriori aggiornamenti compatibilmente con l'evolversi della normativa.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati consegnati n. 26 autobus nuovi per il T.P.L. e n. 3 scuolabus nuovi; sono stati inoltre acquistati n. 2 scuolabus usati, un autobus da 18 metri usato ed un autobus da noleggio con conducente usato. Il fatto di primaria importanza del 2022, che ha avuto e continua ad avere pesanti ripercussioni sull'economia nazionale, è stata la guerra russo ucraina che ha comportato un incremento dei prezzi generalizzato ed esponenziale.

Da fine anno 2021 si è assistito a un incremento dei prezzi generalizzato, ma il caro carburanti e costi energetici in generale del 2022 è quello che ha maggiormente interessato l'azienda. Soprattutto dopo l'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina si è assistito ad una crescita incontrollata che, nel bacino servito da Contram, ha visto toccare picchi per il metano anche di quasi 5 euro alla pompa, comportando lo spostamento di autobus a metano presenti nei vari servizi urbani erogati dalla Contram per evitare l'approvvigionamento sul posto a prezzi così alti.

Fino al primo trimestre 2022 (stato di emergenza Covid-19) è continuata l'operatività sulla base del documento operativo seguito al tavolo di coordinamento del 9 settembre 2021.

In seguito alle suddette disposizioni è stato effettuato un servizio di "controllo", come richiesto dalla Prefettura di Macerata, utilizzando sia gli operatori aziendali sia steward. Tramite la società consortile, Contram Mobilità s.c.p.a., sono state presentate richieste di rimborso per i costi sostenuti per gli steward, va precisato che qualora la Regione Marche non provvedesse al rimborso di tutte le somme richieste, come indicato nel documento operativo della Prefettura di Macerata, il costo ricadrà sulle consorziate, tra le quali Contram S.p.A.; tuttavia, si potrebbe aprire un contenzioso con la Regione Marche.

Lo stato di emergenza è proseguito fino al 31 marzo 2022, ma l'art. 1 del DL 24 del 24/03/2022 prevede che "1. Allo scopo di adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, possono essere adottate una o più ordinanze ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1. Le citate ordinanze, da adottare entro il medesimo termine del 31 dicembre 2022, su richiesta motivata delle Amministrazioni competenti, possono contenere misure derogatorie negli ambiti di cui al primo periodo, individuate nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea, con efficacia limitata fino al 31 dicembre 2022. Le ordinanze di cui al presente articolo sono adottate nel limite delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e sono comunicate tempestivamente alle Camere."

Per il costo del personale da un lato ci sono gli ammortizzatori sociali, mentre dall'altro ci sono pensionamenti anticipati con le cosiddette "quota cento e/o quota rosa", "APE sociale".

La crisi del settore trasporto pubblico c'è e ci sarà in futuro a livello europeo, nazionale e locale; tuttavia, per il contesto di riferimento di Contram, diversi elementi hanno contribuito a mantenere una continuità aziendale nel 2022, quantomeno in termini di equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

Il decreto interministeriale (MIT/MEF) n. 418/2022 definisce le procedure di ripartizione ed assegnazione delle risorse ex articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 ed articolo 6 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, pari complessivamente a 140 milioni di euro, destinate al riconoscimento di un contributo per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada. Con l'articolo 2 vengono definiti i criteri di riparto dei contributi fra gli enti territoriali. Viene stabilito che il riparto fra gli enti

territoriali è effettuato facendo riferimento all'incremento medio del costo di ciascun carburante registrato nel secondo e nel terzo quadrimestre 2022 rispetto all'analogo periodo del 2021, quale risultante dalle fonti ufficiali del Mise ed Assogasmetano, applicato ai costi sostenuti nell'analogo periodo 2021, disponibili nella banca dati dell'Osservatorio. Viene, altresì, specificato che le variazioni inerenti al terzo quadrimestre 2022 sono considerate analoghe a quelle registrate nel secondo quadrimestre del medesimo anno. All'articolo 3 viene data evidenza del riparto fra gli enti territoriali e le imprese che residuano in capo alla competenza statale sulla base dei criteri definiti al predetto articolo 2. Le risorse destinate ai maggiori costi sostenuti nel III quadrimestre del 2022, pari a 100 milioni di euro, sono ripartite in misura pari all'80%, rinviando la ripartizione del residuo 20% all'esercizio 2023, a seguito delle rendicontazioni effettuate dagli stessi enti, come definito dall'articolo 5 del presente provvedimento. Con l'articolo 4 vengono definite le modalità per il riconoscimento del contributo alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale titolari di contratti di servizio.

Con DGR n. 1853 del 30 dicembre 2022, la Regione Marche ha disposto la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico extraurbano, ai sensi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, per i Bacini di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, stipulati dalla Regione Marche. Detta proroga ha effetto, senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza dei suddetti contratti sino al 30/09 /2026. È in corso la verifica dei PEF (piani economici finanziari) e le formalità opportune.

### Corrispettivi

La Regione Marche sta assicurando il regolare pagamento dei corrispettivi, tuttavia, nel contesto inflazionistico attuale i corrispettivi erogati alle aziende dalla Regione Marche, già insufficienti, sono del tutto inadeguati per affrontare il pesante incremento di tutti i costi; la Regione Marche, infatti, è la regione italiana con il più basso trasferimento pro capite di risorse nazionali e dette risorse non sono integrate in modo significativo dalla Regione con propri fondi. Con D.G.R. n. 1233 del 3/10/2022 la Regione Marche, per il 2022, 2023 e 2024 ha incrementato "i valori dei corrispettivi unitari dei servizi automobilistici regionali di TPL urbano ed extraurbano in risposta all'incremento generale dell'inflazione stabilita nominalmente nell'ordine del 5%". Detto incremento, però, non è sufficiente nemmeno a coprire l'incremento del tasso di inflazione.

Il decreto interministeriale MIT-MEF, n.421 del 29 dicembre 2022 ripartisce le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, il provvedimento, da una parte, ripartisce le risorse del Fondo Nazionale Trasporti per l'annualità 2022 pari a 4.954.430.338,00 €, al netto della quota di 14.923.662,00 euro destinata alla sperimentazione dei servizi di sharing mobility e della quota di 5.200.000,00 euro destinata al funzionamento dell'Osservatorio, e dall'altro provvede ad impegnare ed erogare il saldo del 20% pari a 975.782.048,80 euro.

La ripartizione delle risorse in parola tiene conto dell'incremento della dotazione del Fondo, stabilito in occasione della legge di bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), per un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e della nuova ripartizione delle risorse stanziata per l'esercizio 2022 sul Fondo nazionale, ai sensi dell'art.8 comma 7 del decreto legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 5 agosto 2022.

Con l'articolo 1 (Riparto del Fondo nazionale), le risorse pari a euro 4.954.430.338,00 vengono ripartite secondo i seguenti criteri per euro 4.879.079.381,00 secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2017, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013 che sfavorisce la Regione Marche che pesa solo il 2,17%.

Con l'articolo 2 (Costi standard), in applicazione del decreto costi standard (DM 157/2018), con il quale sono stati individuati i criteri per determinare i costi standard unitari per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, la quota pari ad euro 37.675.478,50 è ripartita fra le Regioni a statuto ordinario. Come richiesto in Conferenza, il 50% di tale quota, pari a 18.837.739,25 euro è ripartita tenendo conto dei servizi finanziati dal solo Fondo nazionale trasporti e il restante, pari a 18.837.739,25 euro, tenendo conto anche dei servizi cofinanziati dalle Regioni, come evidenziato nell'allegato n. 1 al decreto; la Regione Marche secondo questa ripartizione pesa il 2,43%.

Con l'articolo 3 (Livelli adeguati dei servizi), in applicazione dei criteri, degli indicatori e degli algoritmi, di cui all'allegato n. 2 del decreto, in via sperimentale ed esclusiva per l'esercizio 2022, una quota pari ad euro 37.675.478,50 è ripartita fra le Regioni a statuto ordinario; la Regione Marche conta in questo caso il 3,40%. È necessario che il peso applicato alla Regione Marche per il riparto del Fondo Nazionale passi dal 2,17% a quello degli altri due parametri.

### Mancati ricavi

L'art. 200 del D.L. n. 34/2020 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia del Covid-19, successivamente rifinanziato. In particolare, detto fondo prevede misure di compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari, relativi al periodo dal 23 febbraio al 31 dicembre 2020 termine allungato, come poi si dirà, da calcolare rispetto alla media dei ricavi tariffari registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

In particolare:

- Il decreto-legge n. 34 del 2020 con l'art. 200 comma 1 ha istituito un Fondo per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico regionale e locale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico, degli effetti

negativi in termini di riduzione dei ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2021 a seguito dell'epidemia del Covid-19, di importo pari a 500 milioni di euro per l'anno 2020. Il Decreto interministeriale dell'11 agosto 2020 n. 340 ha disposto, a titolo di anticipazione, l'assegnazione alle Regioni di complessivi 412 milioni di euro, su 500 totali stanziati, a compensazione dei mancati introiti per le aziende di trasporto pubblico locale nel periodo di lockdown, mentre 6,245 milioni sono attribuiti complessivamente alle gestioni governative.

- L'importo del Fondo istituito dall'art. 200 del DL n. 34/2020 è stato aumentato di ulteriori 400 milioni di euro dal decreto-legge n.104 del 2020 (art. 44) e può essere utilizzato, nel limite di 300 milioni di euro, anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee Guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e le Linee Guida per il trasporto scolastico dedicato. Si prevede che ciascuna Regione e Provincia autonoma sia autorizzata all'attivazione dei servizi aggiuntivi, nei limiti del 50% delle risorse ad essa attribuibili applicando alla spesa sopra indicata le medesime percentuali di ripartizione previste dal decreto di ripartizione del Fondo istituito dal decreto-legge n. 34 del 2020.

- Le risorse del Fondo sono quindi state aumentate di ulteriori 800 milioni di euro per il 2021 dall'art. 29 del D. L. 41/2021. Queste risorse sono destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita, in via prioritaria nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 e, per la parte restante, fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del biennio 2018 /2019. Per l'assegnazione degli ulteriori 800 milioni ai soggetti beneficiari, è prevista l'emanazione di un decreto secondo i criteri di ripartizione del Fondo già stabiliti con il decreto ministeriale di attuazione.

Quindi, la conseguenza logico-giuridica è che la compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri, registrata nel medesimo periodo del biennio 2018/2019 si applichi fino alla cessazione dello stato di emergenza 31/03/2022 dato che la stessa previsione si applica per i servizi aggiuntivi (art. 24 comma 1 D.L. 4/2022).

Pertanto, le risorse complessivamente attribuite al Fondo sono risultate pari a 900 milioni di euro per l'anno 2020 e a 800 milioni di euro per l'anno 2021.

Con decreto interministeriale MIT-MEF n. 33 del 20 gennaio 2021 si è provveduto al riparto delle risorse complessive da ripartire per la finalità "compensazione minori ricavi tariffari" per l'anno 2020 pari a 324.708.049,45 di euro, nonché alla definitiva assegnazione tra le regioni e province autonome, di risorse pari a 62.826.818,76 di euro, a valere sulla quota di rifinanziamento del Fondo per i servizi aggiuntivi sulla base dei dati istruttori disponibili.

### Servizi aggiuntivi

La legge di bilancio per il 2021 (L. 178/2020) al comma 816, ha anche previsto un finanziamento per i servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, istituendo un apposito fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021, poi incrementati di 450 milioni di euro per l'anno 2021 dall'art. 51 del decreto legge n. 73/2021 e rifinanziati con 80 milioni per il 2022 dal D.L. n. 4 del 2022, che ha altresì previsto che una parte delle risorse del fondo, nel limite di 45 milioni di euro, possano essere utilizzate a compensazione dei maggiori costi sostenuti per la disinfezione e sanificazione dei mezzi di trasporto. L'assegnazione di tali risorse è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL n. 73/2021.

Per l'anno 2021 il Fondo istituito dall'art. 200 del DL n. 34/2020 è stato rifinanziato con ulteriori 390 milioni di euro (articolo 22-ter del decreto-legge n. 137 del 2020). Tali ulteriori risorse possono essere utilizzate, oltre che per le medesime finalità già previste, anche per il finanziamento, nel limite di 190 milioni di euro, di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento.

Il decreto-legge n. 41 (art. 29) del 2020 ha poi precisato che i servizi aggiuntivi non devono essere finanziati a valere sulle risorse ordinariamente destinate ai servizi di trasporto pubblico locale e che il tasso di riempimento dei servizi di trasporto pubblico locale dovrà essere valutato anche tenuto conto della programmazione e conseguente erogazione di servizi aggiuntivi da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano o dei comuni.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alla voce “Altri ricavi e proventi” del Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

La società ha ritenuto di non avvalersi, come fatto per lo scorso esercizio, della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 18%.

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono principalmente a opere e lavori di manutenzione straordinaria su beni di Contram Reti Spa, dati in concessione a Contram Spa a seguito della scissione societaria.

Sono ammortizzate nei modi seguenti:

- con aliquote dipendenti dalla durata del contratto quando il contratto ha una durata definita;
- con aliquote coincidenti a quelle fiscalmente previste per la tipologia di intervento quando il contratto non ha una durata determinata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

## Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,00%
Impianti	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	12,00%
Autobus	7,14%
Automezzi interni aziendali	12,50%
Autovetture da noleggio senza conducente	25,00%
Biciclette elettriche	20,00%
Macchine ufficio elettromecc. ed elettroniche	18,00%
Mobili e arredi ufficio	12,00%
Parcometri	20,00%

Tali aliquote per il primo anno di entrata in funzione del cespite, vengono ridotte alla metà e/o calcolate in relazione al periodo effettivo di utilizzo.

Tutte le aliquote di ammortamento applicate sono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La società ha ritenuto di adeguarsi ai principi contabili internazionali (IAS) in relazione al calcolo dell'ammortamento dei fabbricati scomputando dal costo dei fabbricati il valore del terreno. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate ai sensi dell'art. 2 della legge n. 72/83.

I fabbricati sono inoltre stati rivalutati ai sensi dell'art. 2 commi 25-27 della legge 350/2003 (che ha prorogato gli effetti della L. 342/2000 anche per l'esercizio 2003).

Nell'esercizio 2020 la società ha proceduto, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (c.d. "Decreto Agosto") convertito dalla Legge n. 126/2020, alla rivalutazione di n. 9 autobus e degli immobili della sede di Camerino e di Roma. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

## Crediti

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta per le seguenti motivazioni:

- Per i debiti verso banche il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione e le commissioni sono di scarso rilievo;
- Tutti gli altri debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Rimanenze magazzino

Sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzo inferiore a quello di costo.

## Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

## Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte vengono svalutate qualora abbiano subito una perdita durevole di valore.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

La società ha ritenuto di non avvalersi, come fatto per lo scorso esercizio, della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
369.871	397.218	(27.347)

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	113.393	412.836	-	2.294.328	2.820.557
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	113.393	332.319	-	1.977.627	2.423.339
<b>Valore di bilancio</b>	-	80.517	-	316.701	397.218
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.450	11.588	-	14.038
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	22.930	-	18.455	41.385
<b>Totale variazioni</b>	-	(20.480)	11.588	(18.455)	(27.347)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	113.393	415.286	11.588	2.294.328	2.834.595
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	113.393	355.249	-	1.996.082	2.464.724
<b>Valore di bilancio</b>	-	60.037	11.588	298.246	369.871

Tra le immobilizzazioni immateriali la voce "Altre" per euro 298.246 è costituita da opere e lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi effettuati presso i depositi di Camerino, Corridonia, Fabriano e Loreto. Questi depositi sono di proprietà della Contram Reti Spa ed utilizzati dalla Contram Spa sulla base di un contratto di concessione amministrativa; non avendo il contratto una durata determinata, i costi relativi a tali interventi vengono ammortizzati sulla base delle aliquote fiscalmente previste per il tipo di intervento, che si ritengono corrette civilisticamente.



## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
20.999.245	17.305.407	3.693.838

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.769.354	401.383	905.747	42.664.198	741.585	48.482.267
<b>Rivalutazioni</b>	2.631.222	2.367	37.760	814.898	-	3.486.247
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.970.602	221.814	795.999	31.674.692	-	34.663.107
<b>Valore di bilancio</b>	4.429.974	181.936	147.508	11.804.404	741.585	17.305.407
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	5.260	40.404	6.003.327	328.859	6.377.850
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	5.224.066	-	5.224.066
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	5.241.021	660.055	5.901.076
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	163.613	22.893	25.975	1.794.520	-	2.007.001
<b>Altre variazioni</b>	(1)	-	-	-	-	(1)
<b>Totale variazioni</b>	(163.614)	(17.633)	14.429	4.191.852	(331.196)	3.693.838
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.769.354	406.643	946.151	43.796.078	410.389	49.328.615
<b>Rivalutazioni</b>	2.631.222	2.367	37.760	445.324	-	3.116.673
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.134.216	244.707	821.974	28.245.146	-	31.446.043
<b>Valore di bilancio</b>	4.266.360	164.303	161.937	15.996.256	410.389	20.999.245

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno, nel precedente esercizio, rivalutare le seguenti attività materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

Ai sensi dell'art. 4 del citato articolo 110 la Società si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Riguardo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali si precisa che nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto ai seguenti acquisti di autobus:

- n. 26 autobus nuovi per i servizi di T.P.L. finanziati con Fondi DM 223/2020;
- n. 1 autobus usato da 18 metri per il TPL;
- n. 1 autobus usato per il noleggio;
- n. 3 scuolabus nuovi e n. 2 usati.

Ha inoltre proceduto all'alienazione di n. 27 autobus ormai vetusti.

In relazione alla movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali la società ha inoltre acquistato biciclette elettriche, autovetture, sistemi di videosorveglianza, computer, stampanti, apparati AVM, attrezzatura d'officina, piccola attrezzatura e arredi.

## Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie. La rivalutazione non eccede i valori effettivamente attribuibili ai beni rivalutati con riguardo alla loro consistenza, alla capacità produttiva e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.715.161	916.061	2.631.222
Impianti e macchinari	2.367		2.367
Attrezzature industriali e commerciali	37.760		37.760
Altri beni	183.146	262.178	445.324
<b>Totale</b>	<b>1.938.434</b>	<b>1.178.239</b>	<b>3.116.673</b>

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a euro 3.116.673, l'importo netto è pari a euro 1.851.237, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a euro 1.894.974.

## Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale erogati sugli investimenti vengono contabilizzati quando c'è la ragionevole certezza del loro incasso nella voce "Risconti passivi" con imputazione al Conto Economico, tra i ricavi, di una quota annua pari all'aliquota di ammortamento dei beni acquistati.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Regione ha versato i seguenti contributi sull'acquisto di autobus:

- contributi per euro 50.000 su n. 1 autobus acquistato nel 2021 e finanziato con Fondi POR FESR 2014-2020;
- contributi per euro 235.000 su n. 1 autobus elettrico acquistato nel 2019 e finanziato con Fondi FSC Delibera CIPE 98/2017;
- contributi per complessivi euro 1.486.205 su n. 9 autobus di T.P.L. acquistati nel 2022 e finanziati con Fondi DM 223/2020.

La Regione Marche ha inoltre versato:

- il saldo di euro 8.796 del contributo per l'acquisto di sistemi di infomobilità;
- un acconto di euro 129.508 del contributo per il Progetto SBEM di bigliettazione elettronica.

Sono stati inoltre contabilizzati come contributi in c/capitale i crediti d'imposta sull'acquisto di beni strumentali effettuati, ai sensi della Legge 178/2020 art.1 commi 1051-1063, di cui:

- euro 51.020 per acquisto di beni strumentali con contratto stipulato ed acconto versato nel 2021, consegnati nel 1° semestre 2022;
- euro 120.000 per acquisti di beni strumentali effettuati nell'esercizio 2022.

Per tutti gli autobus acquistati con contributo regionale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i., di adibirli esclusivamente al servizio di trasporto pubblico locale per l'intera durata della vita tecnica del mezzo, così come determinata dalle norme UNI di riferimento alla data dell'acquisto ed in funzione della tipologia di mezzo.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste un vincolo d'uso ed un obbligo di non alienazione della palazzina uffici e dell'impianto di rifornimento a metano per 25 anni, salvo restituzione della quota non maturata dei contributi.

Sulla base di quanto disposto dalla deliberazione G.R. n. 1377 del 19/06/2001 e s.m.i. sussiste, inoltre, un vincolo d'uso esclusivo per il TPL di 5 anni sulle apparecchiature di controllo, bigliettazione e monitoraggio.

Per gli autobus acquistati con contributo ministeriale esiste l'obbligo da parte della Società, secondo quanto disposto dal Decreto 31 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti art. 5 commi 2-3, di adibirli esclusivamente al servizio di linea interregionale di competenza statale e di non alienarli a terzi prima di sette anni. L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'ente erogatore del richiamo del contributo.

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.109.290	2.109.290	

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777
Valore di bilancio	235.000	1.382.777	5.000	1.622.777

## Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tutte le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

In merito alla partecipazione di euro 5.000 nella Banca della Provincia di Macerata, esposta nella voce "Partecipazioni in altre imprese" si fa presente che nel corso del 2022 la Banca della Provincia di Macerata ha effettuato un aumento di capitale; nessuna azione è stata sottoscritta dalla nostra società.

In merito alle altre società partecipate nessuna società ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 dl codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	478.387	478.387	478.387

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.126	8.126	8.126
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>486.513</b>	<b>486.513</b>	<b>486.513</b>

La voce crediti verso imprese collegate è relativa al versamento effettuato alla società partecipata "Area Sosta Settempedana Srl" in conto futuri aumenti di capitale.

I "Crediti verso altri" sono relativi a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro fair value.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Imprese collegate	478.387	478.387
Altri	8.126	8.126
<b>Totale</b>	<b>486.513</b>	<b>486.513</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Contram Servizi Srl	Camerino	01429150434	40.000	108.188	100,00%	40.000
Contram Mobilità Scpa	Camerino	01631290432	300.000	335.487	65,00%	195.000
<b>Totale</b>						<b>235.000</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Area Sosta Settempedana Srl	San Severino Marche	01343120430	30.990	1.421.952	50,00%	15.494
Settempedana Sosta e Manutenzioni Srl	San Severino Marche	01490560438	15.000	41.673	43,77%	6.565
TRAN Soc. Cons. a r.l.	Senigallia	02296380427	10.000	24.362	2,25%	225
Vector One S.c.a r.l.	Montecosaro	01818360438	30.000	76.766	49,67%	14.901
Terminal Marche Bus S.c.a r.l.	Macerata	01818350439	30.000	46.227	48,51%	14.552
Conerobus S.P.A.	Ancona	00122950421	12.355.705	9.520.950	2,80%	531.046
Autolinee Crognaletti Srl	Cingoli	01136240437	179.994	2.102.599	49,99%	799.994
<b>Totale</b>						<b>1.382.777</b>

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate nuove azioni delle società partecipate.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	478.387	8.126	486.513
<b>Totale</b>	<b>478.387</b>	<b>8.126</b>	<b>486.513</b>

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000
Crediti verso imprese collegate	478.387
Crediti verso altri	8.126

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
<b>Totale</b>	<b>5.000</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	478.387
<b>Totale</b>	<b>478.387</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	8.126
<b>Totale</b>	<b>8.126</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
598.109	514.355	83.754

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo obsolescenza magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	514.355	83.754	598.109

<b>Totale rimanenze</b>	514.355	83.754	598.109
-------------------------	---------	--------	---------

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.240.233	6.942.003	298.230

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.402.731	749.668	2.152.399	2.152.399	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	2.549.611	(59.576)	2.490.035	2.490.035	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante</b>	109.222	21.621	130.843	130.843	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	999.023	147.928	1.146.951	945.105	201.846
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	8.235	1.995	10.230		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.873.181	(563.406)	1.309.775	1.088.208	221.567
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.942.003	298.230	7.240.233	6.806.590	423.413

Il criterio del costo ammortizzato, sulla base del fattore temporale e del presunto valore di realizzo, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie i crediti verso clienti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e ammonta a 2.152.399 euro (1.402.731 euro al 31.12.2021) al netto di una svalutazione per rischio di inesigibilità di 113.380 euro. La voce, di elevata consistenza, include crediti relativi all'attività di noleggio, crediti verso il Comune di Fabriano per i corrispettivi del contratto di servizio urbano e crediti per servizi scolastici verso il Comune di Camerino, Macerata e Porto Recanati non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese controllate di euro 2.490.035 è costituito principalmente dal credito verso Contram Mobilità Scpa per i corrispettivi dei contratti di servizio fatturati al 31/12/2022 e per i contributi a sostegno del T.P.L. per emergenza Covid non incassati alla chiusura dell'esercizio.

Il credito verso imprese collegate di euro 130.843 è costituito principalmente dal credito verso Vector One S.c. a r.l. di euro 150.702, per il quale è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità di euro 145.929, per servizi di noleggio con conducente commissionati dalla Società consortile e non incassati alla chiusura dell'esercizio e dal credito verso Terminal Marche Bus di euro 94.409 per la quota di un finanziamento fatto dai soci.

I crediti tributari al 31.12.2022 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/IRES	322.587
Erario c/IRAP	75.060
Erario c/ritenute su interessi e contributi	53.601
Erario c/crediti Irpef dipendenti da compensare	376.617
Erario c/credito imposta risp. Energetico	3.477
Erario c/credito imposta miglioram. Sismico	13.440
Erario c/credito imposta bonus caldaia	350
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019	6.515

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta beni strumentali L.178/2020	89.834
Erario c/credito imposta energetici	3.624
	<b>945.105</b>

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Erario c/credito imposta miglioram. Sismico	40.320
Erario c/credito imposta bonus caldaia	2.452
Erario c/credito imposta beni strumentali L.160/2019	13.030
Erario c/credito imposta beni strumentali L.178/2020	146.044
	<b>201.846</b>

Le imposte anticipate per Euro 10.230 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

CREDITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2022		DEBITI COMPENSATI NELL'ESERCIZIO 2022	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
<u>Credito imposta acquisto beni strumentali</u>			
Credito imposta 2020 (art.1 L.160/2019 commi 184-194) 1/5 quota 2022	6.514,97	Debiti per IRPEF lavoro dipendente	476.487,33
Credito imposta 2020 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2022	797,21	Debiti per IRPEF lavoro autonomo	7.350,37
Credito imposta 2021 (art.1 L.178/2020 commi 1051-1063) 1/3 quota 2022	32.030,21	Debiti per IVA	75.577,46
		Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione	19.908,00
<u>Credito IRES (anno imposta 2020)</u>	21.667,00	Diritto annuale CCIAA	1.759,00
<u>Crediti IRPEF lavoro dipendente (2020-2021)</u>	224.636,93		
<u>Crediti per benefici gasolio autotrazione</u>			
Credito ott-dic.2020	58.469,63		
Credito gen-mar.2021	53.235,08		
Credito apr-giu.2021	55.799,67		
Credito lug-set.2021	59.050,73		
Credito ott-dic.2021	68.880,73		
Totale	<b>581.082,16</b>	Totale	<b>581.082,16</b>

I crediti verso altri al 31/12/2022 sono così costituiti:

Entro 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su C.C.N.L.	132.283
Crediti v/Regione per contributi su caro carburanti TPL	365.287
Crediti v/Regione per contributi su TFR	18.469
- Svalutazione crediti	(10.228)

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per dipendente in comando	3.121
- Svalutazione crediti	(3.121)
Credito per benefici gasolio autotrazione	67.664
Risarcimento sinistri	34.547
Crediti v/Inps per Fondo solidarietà	74.970
- Svalutazione crediti	(40.000)
Crediti per contributi a sostegno TPL	386.597
Comune Fabriano c/contributi a sostegno TPL	11.537
Crediti v/rivendite biglietteria a terra	12.375
- Svalutazione crediti	(2.914)
Uffici biglietteria c/titoli Contram Mobilità	9.894
Crediti v/dipendenti	7.762
INAIL conguaglio premio	3.728
Unipolsai	4.733
Altro	11.504
	<b>1.088.208</b>

Oltre 12 mesi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione per contributi su TFR	2.249
Ministero del Lavoro c/indennità malattia	254.015
- Svalutazione crediti	(96.317)
Personale dipendente per anticipi inizio servizio	52.421
Personale dipendente per visite mediche	9.199
Crediti v/Comune Camerino per interessi di mora	43.848
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(43.848)
Crediti v/Comune Fabriano per interessi di mora	28.672
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(28.672)
Crediti v/Comune Porto Recanati per interessi di mora	9.270
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(9.270)
Crediti v/Comune Montecassiano per interessi di mora	4.121
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(4.121)
Crediti v/Comune Montelupone per interessi di mora	1.668
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(1.668)
Crediti v/Comune Treia per interessi di mora	2.362
- Svalutazione crediti per interessi di mora	(2.362)
	<b>221.567</b>

I crediti verso la Regione per contributi sugli aumenti contrattuali del C.C.N.L. di euro 132.283 sono relativi al saldo dei contributi spettanti per gli addetti al T.P.L. di competenza 2022 che la Regione Marche deve erogare.

I crediti verso la Regione per contributi sul caro carburanti per il T.P.L. di euro 365.287 rappresentano un acconto del contributo previsto dai D.L. 115/2022 e D.L. 144/2022 per maggiori spese per carburante sostenute nel settore del Trasporto Pubblico Locale nel 2° e 3° quadrimestre 2022.

I crediti verso la Regione per contributi sul trattamento di fine rapporto, ex Legge regionale n. 72/97 art. 14, sono relativi al personale dimesso negli ultimi anni. Per tali crediti si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti.



Il credito verso la Regione per il dipendente in comando (3.121 euro) è inerente al recupero dei costi di personale sostenuti, negli esercizi precedenti, per il dipendente in servizio di comando presso la Regione Marche, ormai cessato dal servizio. Per tale somma si è proceduto ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto la Regione non condivide la metodologia di calcolo utilizzata dalla Società.

Il credito di complessivi euro 254.015 verso il Ministero del Lavoro è relativo al rimborso, ai sensi della Legge 23/12/2005 n. 266, art. 1, comma 273, dei maggiori oneri di malattia sostenuti dalla società negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in applicazione degli accordi nazionali per il settore del T.P.L. Anche per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 96.317.

Il credito di euro 67.664 è relativo ai benefici sul gasolio d'autotrazione in relazione agli acquisti di gasolio effettuati nell'anno 2022 (D.L. 265/2000 e successivi).

Il credito di euro 74.970 verso Inps è riferito alla quota di Fondo Bilaterale di Solidarietà anticipata in parte nel 2021 ed in parte nel 2022 ai dipendenti dalla società che dovrà essere recuperata; a causa di rilevi sollevati dall'INPS, per tale credito si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 40.000.

I crediti di euro 386.597 e di euro 11.537 si riferiscono a contributi a sostegno dei mancati ricavi per emergenza Covid maturati al 31/12/2021.

Tra gli altri crediti sono inoltre inclusi gli anticipi (euro 52.421) corrisposti ai dipendenti all'atto dell'assunzione, secondo quanto previsto dall'accordo interno aziendale, e che verranno recuperati al momento di cessazione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda il credito verso rivendite di biglietteria a terra (euro 12.375) relativo ad incassi non ancora versati al 31 dicembre 2022, si è proceduto ad un parziale accantonamento al fondo svalutazione crediti per rischio di inesigibilità.

Le voci "Risarcimento sinistri" per euro 34.547 ed "Unipolsai" per euro 4.733 sono relative a crediti vantati verso assicurazioni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.152.399	2.152.399
<b>Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	2.490.035	2.490.035
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	130.843	130.843
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.146.951	1.146.951
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	10.230	10.230
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.309.775	1.309.775
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.240.233</b>	<b>7.240.233</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2021	503.343	503.343
Utilizzo nell'esercizio	35.992	35.992
Accantonamento esercizio	40.000	40.000
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>507.351</b>	<b>507.351</b>

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
207.506	245.918	(38.412)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	245.918	(38.412)	207.506
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	245.918	(38.412)	207.506

La società in questi ultimi anni, sulla base della propria liquidità, ha sottoscritto quote dei fondi monetari "Anima Liquidità" e "Anima Obbligazionario euro" allo scopo di tenere liquidità in forma fruttifera in quanto sui rapporti di conto corrente esistenti non si rilevano rendimenti.

Al 31/12/2022 le quote sottoscritte dei Fondi Anima registrano un valore di euro 16.305.

Nel corso del 2018 la società ha proceduto alla sottoscrizione del Fondo ACOMEIA a breve termine per euro 400.000; nel corso del 2020 parte di tale fondo è stato rimborsato.

Al 31/12/2022 il Fondo ACOMEIA registra un valore di euro 191.201.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.557.478	5.905.535	(1.348.057)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.901.536	(1.351.636)	4.549.900
Denaro e altri valori in cassa	3.999	3.579	7.578
<b>Totale disponibilità liquide</b>	5.905.535	(1.348.057)	4.557.478

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.256	14.126	(2.870)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.126	(2.870)	11.256
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	14.126	(2.870)	11.256

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni (quota 2023)	1.761
Canoni servizi (quota 2023)	3.596
Servizi vigilanza (quota 2023)	1.552
Servizi manutenzione sistemi AVM (quota 2023)	1.241
Abbonamenti riviste (quota 2023)	341
Locazione macchine ufficio (quota 2023)	735
Contributo linea Roma (2023-2024)	380
Pubblicità (quota 2023)	1.409
Altri di ammontare non apprezzabile	241
	<b>11.256</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.312.349	8.298.183	14.166

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.806.707	-		2.806.707
Riserve di rivalutazione	1.894.974	-		1.894.974
Riserva legale	109.460	851		110.311
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.470.031	16.158		3.486.189
Totale altre riserve	3.470.031	16.158		3.486.189
Utile (perdita) dell'esercizio	17.011	(17.011)	14.168	14.168
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.298.183</b>	<b>(2)</b>	<b>14.168</b>	<b>8.312.349</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715
Fondo di riserva	1.567.474
<b>Totale</b>	<b>3.486.189</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.806.707	B
Riserve di rivalutazione	1.894.974	A,B,C
Riserva legale	110.311	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.486.189	
Totale altre riserve	3.486.189	
<b>Totale</b>	<b>8.298.181</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	1.918.715	A,B,C
13) Fondo di riserva	1.567.474	A,B,C
<b>Totale</b>	<b>3.486.189</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 126/2020, la Società ha proceduto, al termine dell'esercizio in corso al 31/12/2020, alla rivalutazione dei seguenti beni materiali:

- Immobile di Camerino (palazzina uffici) Euro 1.200.000;
- Immobile di Roma Euro 50.000;
- N. 9 autobus per un importo complessivo di Euro 182.000.

L'ammontare delle rivalutazioni operate, al netto dell'imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione estesa anche ai fini fiscali ex articolo 110, ha costituito il "Fondo Riserva di Rivalutazione L.126/2020" per euro 1.389.040.

Si precisa che tale riserva non è stata "affrancata".

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	2.806.707	108.426	5.345.344	20.694	8.281.171
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni		1.034	19.661	(20.694)	1
Risultato dell'esercizio precedente				17.011	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	2.806.707	109.460	5.365.005	17.011	8.298.183
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- altre destinazioni		851	16.158	(17.011)	(2)
Risultato dell'esercizio corrente				14.168	14.168
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	2.806.707	110.311	5.381.163	14.168	8.312.349

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

#### a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie
Fondo riserva L. 72/83	129.406
Fondo riserva L. 350/2003	376.528
Fondo riserva L. 126/2020	1.389.040
	<b>1.894.974</b>

## b) Composizione delle altre Riserve

Riserve	Importo
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U	1.918.715
Fondo di riserva	1.567.474
Arrotondamento	
	<b>3.486.189</b>

Il Fondo di riserva di Euro 1.567.474, costituito ai sensi dell'art. 43 del DPR 902/86, accoglie gli utili degli esercizi dal 1993 al 2021 al netto dell'utilizzo di euro 699.220, effettuato nell'esercizio 2014, per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, come da mandato delle precedenti assemblee dei soci.

Tale riserva è disponibile per la quota di euro 1.503.755 accantonata a partire dalla trasformazione della Contram in società per azioni.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo contributi in conto capitale ex art. 55 T.U.	1.897.783
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	1.389.040
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	129.406
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	376.528
	<b>3.792.757</b>

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.402.374	1.981.329	(578.955)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.400	1.979.929	1.981.329
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	578.955	578.955
<b>Totale variazioni</b>		-(578.955)	-(578.955)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.400	1.400.974	1.402.374

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili per Euro 1.400, stanziati in relazione ad imposte su acquisto di azioni.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 1.400.974, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.):

- euro 285.416 per accantonamento rischi per contestazioni con i dipendenti in merito al calcolo del trattamento di fine rapporto e in merito a contestazioni per festività soppresse;
- euro 12.439 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti per premi di produzione;
- euro 14.000 per accantonamento rischi in relazione a sanzioni su contratti di servizio;
- euro 72.200 per accantonamento rischi per vertenze in corso;
- euro 282.723 per accantonamento rischi per oneri verso dipendenti in relazione al C.C.N.L.;
- euro 734.196 per accantonamento rischi vari di cui euro 473.000 in relazione alle azioni della società Conerobus acquistate negli ultimi esercizi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.905.412	1.914.856	(9.444)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.914.856
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	223.420
Utilizzo nell'esercizio	232.864
Totale variazioni	(9.444)
Valore di fine esercizio	1.905.412

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.274.048	15.479.505	1.794.543

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.406.079	(1.095.158)	8.310.921	2.065.294	6.245.627	778.190

<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	6.927	(40)	6.887	6.887	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.801.736	2.837.895	6.639.631	6.639.631	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	32.433	96.326	128.759	128.759	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	18.434	(2.370)	16.064	16.064	-	-
<b>Debiti tributari</b>	355.114	(14.831)	340.283	340.283	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.126.838	(76.905)	1.049.933	574.660	475.273	69.373
<b>Altri debiti</b>	731.944	49.626	781.570	781.570	-	-
<b>Totale debiti</b>	15.479.505	1.794.543	17.274.048	10.553.148	6.720.900	847.563

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 8.310.921 è comprensivo dei mutui passivi.

I mutui passivi al 31/12/2022, per un ammontare complessivo di euro 8.249.981 sono così costituiti:

- Euro 309.518 quale valore residuo del mutuo di 700.000 euro stipulato il 29/03/2007 con la Cassa Risparmio di Foligno (ora Intesa Sanpaolo) filiale di Camerino per l'acquisto di autobus. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi; l'ammortamento, iniziato il 30/04/2009, avviene in 156 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 0,80. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 91° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 972.239 quale valore residuo del mutuo di 1.500.000 euro stipulato nel 2011 con la Banca Monte Paschi di Siena filiale di Matelica per l'acquisto di autobus; l'ammortamento, iniziato il 1/07/2011, avviene in 30 rate semestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,50. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 12° rata, in quanto questo mutuo è oggetto di sospensione per sisma;
- Euro 192.315 quale valore residuo del mutuo di 500.000 euro stipulato il 10/02/2015 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino per il finanziamento del rinnovo parco mezzi, che prevedeva un ammortamento in 144 rate mensili. Il mutuo è stato rinegoziato in data 01/03/2017; a partire da tale data, alle residue 121 rate viene applicato il nuovo tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,75. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 94° rata;
- Euro 115.758 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/08/2016 con la Banca Popolare di Ancona filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 12 mesi ed un ammortamento in 72 rate mensili posticipate, ad un tasso di interesse fisso del 1,55%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 64° rata;
- Euro 613.261 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 30/11/2016 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 12 anni. Il contratto prevedeva un periodo di preammortamento di 24 mesi ed un ammortamento in 120 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 49° rata;
- Euro 175.531 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 23/02/2017 con la Banca Intesa Sanpaolo filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse fisso del 1,80%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 70° rata;
- Euro 368.038 quale valore residuo del mutuo di Euro 1.000.000 stipulato il 04/06/2018 con la UBI BANCA SPA filiale di Camerino della durata di 7 anni. Il contratto prevede un ammortamento in 84 rate mensili posticipate ad un tasso di interesse variabile pari all'Euribor 3 mesi + 1,35. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 54° rata;
- Euro 53.000 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 92.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;
- Euro 17.000 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 29.750 stipulato il 27/09/2018 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 6° rata;
- Euro 44.775 quale valore residuo del finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 17/01/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 5° rata;
- Euro 45.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un



periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;

- Euro 45.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 63.000 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;

- Euro 49.750 relativi al finanziamento agevolato di euro 69.650 stipulato il 18/11/2019 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 4° rata;

- Euro 421.791 relativi al mutuo di 500.000 euro stipulato il 06/04/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 12 mesi ad un tasso di interesse fisso del 2% e un ammortamento in 120 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 1,50%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 32° rata;

- Euro 3.836.281 relativi al mutuo di 4.087.461 euro stipulato il 25/09/2020 con BPER Banca filiale di Macerata. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,90%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 3° rata;

- Euro 39.595 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;

- Euro 39.595 relativi al finanziamento agevolato di euro 46.194 stipulato il 06/10/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;

- Euro 30.000 relativi al finanziamento agevolato di euro 35.000 stipulato il 27/11/2020 con l'Artigiancassa, per l'acquisto di autobus finanziati con Fondi POR FESR, della durata di 8 anni comprensiva di un periodo di preammortamento di 12 mesi. Il rimborso avviene in 14 rate semestrali a tasso pari allo 0%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 2° rata;

- Euro 881.534 relativi al mutuo di 900.000 euro stipulato il 27/11/2020 con la Banca dei Sibillini filiale di Camerino. Questo finanziamento è regolato dal D.L. 08/04/2020 n. 23 convertito nella Legge n. 40/2020 cosiddetto "Decreto Liquidità" con garanzia diretta per il 90% del Fondo di Garanzia per le P.M.I. Il contratto prevede un periodo di preammortamento di 24 mesi e un ammortamento in 48 rate mensili ad un tasso di interesse fisso del 0,80%. Al 31.12.22 la Società ha proceduto al rimborso della 1° rata;

Tutti i mutui in ammortamento sono chirografari e pertanto non figurano ipoteche prestate sui mutui in essere al 31.12.2022.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 6.639.631 (euro 3.801.736 al 31.12.2021) e sono relativi principalmente ai canoni di concessione per gli immobili di proprietà di Contram Reti Spa, all'acquisto di autobus, di carburanti, ricambi e alle riparazioni degli autobus.

I "Debiti verso imprese controllate" ammontano a euro 128.759 e si riferiscono al debito verso "Contram Mobilità Scpa" (relativo a fatture non ancora pagate al 31.12.2022).

I "Debiti verso imprese collegate" ammontano a euro 16.064 e sono riferiti principalmente alle società Autolinee Crognalletti e S.S.M. Srl.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	248.504
Debiti per IRPEF su compensi a terzi	2.324
Erario c/IRAP	19.910
Erario c/IVA	10.201
Debiti per imposta sostitutiva TFR	38.622
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione	19.908

Altro	814
	<b>340.283</b>

I debiti verso Istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Inps per contributi dipendenti	384.458
Debiti v/Inps pregressi per sisma 2016	582.873
Debiti v/istituti previdenziali	21.190
Debiti v/Fondo previd. complementare "Priamo"	41.744
Debiti v/altri Fondi previd. complementare	19.668
	<b>1.049.933</b>

I debiti pregressi verso I.N.P.S. per euro 582.873 derivano da oneri previdenziali maturati nel periodo gennaio – agosto 2017 per i quali la Società ha sospeso il pagamento a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016. Il pagamento è previsto in n. 120 rate mensili a partire da gennaio 2020.

Nel corso del 2021 la società ha quindi proseguito i pagamenti delle rate. Il debito residuo di euro 582.873 al 31/12/2022 rappresenta le rate ancora da versare (euro 107.600 entro l'esercizio successivo ed euro 475.273 oltre l'esercizio successivo, di cui euro 69.373 oltre cinque anni).

Gli altri debiti sono così analizzati:

Descrizione	Importo
Retribuzioni da pagare	478.781
Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	245.454
Debiti v/collaboratori	5.000
Contram Reti Spa	18.049
Organizzaz. sindacali da pagare	1.932
Istituti cessionari del V°	4.641
Centrale Spa	9.120
Astea Spa	6.578
Altri	12.015
	<b>781.570</b>

I debiti verso il personale dipendente sono relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2022 e competenze maturate nel 2022 da pagare nonché al debito per produttività maturato nel 2006 nei confronti dei dipendenti acquisiti dalla società Astea Spa.

La società ha proceduto, inoltre, a determinare la quota a proprio carico per ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31/12/2022 il cui importo, pari a euro 245.454, è inserito nella voce "Debiti v/dipendenti per ferie non godute".

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.310.921	8.310.921
Debiti verso altri finanziatori	6.887	6.887
Debiti verso fornitori	6.639.631	6.639.631
Debiti verso imprese controllate	128.759	128.759
Debiti verso imprese collegate	16.064	16.064
Debiti tributari	340.283	340.283
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.049.933	1.049.933
Altri debiti	781.570	781.570
<b>Debiti</b>	<b>17.274.048</b>	<b>17.274.048</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	8.310.921	8.310.921
Debiti verso altri finanziatori	6.887	6.887
Debiti verso fornitori	6.639.631	6.639.631
Debiti verso imprese controllate	128.759	128.759
Debiti verso imprese collegate	16.064	16.064
Debiti tributari	340.283	340.283
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.049.933	1.049.933
Altri debiti	781.570	781.570
<b>Totale debiti</b>	<b>17.274.048</b>	<b>17.274.048</b>

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.198.805	5.759.979	1.438.826

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.372	96	2.468
Risconti passivi	5.757.607	1.438.730	7.196.337
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>5.759.979</b>	<b>1.438.826</b>	<b>7.198.805</b>

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi (interessi su mutui)	2.468
Risconti passivi (quota proventi titoli di viaggio)	754.618
Risconti passivi (quota contributi in c/capitale)	6.441.719

Descrizione	Importo
	<b>7.198.805</b>

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario, le opportune variazioni.

## Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria nel passato esercizio l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non più ripetibili nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con conseguente effetto sui dati del Conto Economico.

In particolare, la Società nell'esercizio scorso aveva adottato le seguenti misure:

1. ricorso agli ammortizzatori sociali (Fondo bilaterale di solidarietà);
2. richiesta specifici contributi in conto esercizio a sostegno dei mancati ricavi sul TPL.

## Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
20.408.268	18.324.240	2.084.028

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.308.622	13.796.960	2.511.662
Altri ricavi e proventi	4.099.646	4.527.280	(427.634)
<b>Totale</b>	<b>20.408.268</b>	<b>18.324.240</b>	<b>2.084.028</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così costituiti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Corrispettivi serv. extraurbani	7.887.835	7.583.537	304.298
Corrispettivi serv. urbani	1.034.903	982.470	52.433
Corrispettivi serv. urbani- scolastici	1.114.559	1.093.220	21.339
Corrispettivi servizi scuolabus	835.071	620.258	214.813
Proventi linee extraurbane	2.716.593	2.053.709	662.884
Proventi linee urbane	615.945	496.318	119.627
Proventi linee statali	22.885	50.988	(28.103)
Proventi e-bike	2.264	4.010	(1.746)
Proventi turismo	1.777.527	593.630	1.183.897
Proventi servizi scolastici	156.707	147.377	9.330
Proventi corse Unicam	27.273	25.818	1.455
Prest. servizi Contram Reti	50.000	50.000	
Prest. servizi Contram Mobilità	35.000	35.000	
Altro	32.060	60.625	(28.565)
	<b>16.308.622</b>	<b>13.796.960</b>	<b>2.511.662</b>

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fitti attivi	82.648	81.331	1.317
Proventi e ricavi diversi	128.950	118.140	10.810
Rimborsi e recuperi diversi	271.909	330.319	(58.410)
Plusvalenze patrimoniali	122.300	950	121.350
Sopravvenienze attive	768.155	676.527	91.628
Quota contributi in conto capitale	959.148	820.762	138.386
Crediti d'imposta	3.624	69.559	(65.935)
Contributi su rinnovo CCNL	1.318.255	1.185.972	132.283
Contributi su indennità malattia	20.650	90.035	(69.385)
Contributi su corsi formazione	5.700		5.700
Contributi G.S.E.	3.870	6.339	(2.469)
Contributi chilometrici altri enti	6.012	3.192	2.820
Contributo a fondo perduto da Stato/Regione	13.767	58.727	(44.960)
Contributi a sostegno TPL extraurbano	13.093	976.554	(963.461)
Contributi a sostegno TPL urbano	3.206	108.873	(105.667)
Contributi a sostegno trasporto scolastico	13.072		13.072
Contributi per incremento costi carburanti TPL	365.287		365.287
	<b>4.099.646</b>	<b>4.527.280</b>	<b>(427.634)</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	16.308.622
<b>Totale</b>	<b>16.308.622</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.308.622
<b>Totale</b>	<b>16.308.622</b>

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
20.230.812	18.196.649	2.034.163

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.204.229	3.082.452	1.121.777
Servizi	3.921.659	3.426.206	495.453
Godimento di beni di terzi	498.747	482.099	16.648
Salari e stipendi	6.619.370	6.300.194	319.176
Oneri sociali	2.000.497	1.915.297	85.200
Trattamento di fine rapporto	574.759	565.717	9.042
Altri costi del personale	59.782	84.889	(25.107)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.385	42.073	(688)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.007.001	1.980.488	26.513
Svalutazioni crediti attivo circolante	40.000	776	39.224
Variazione rimanenze materie prime	(83.754)	(56.081)	(27.673)
Accantonamento per rischi		110.902	(110.902)
Oneri diversi di gestione	347.137	261.637	85.500
<b>Totale</b>	<b>20.230.812</b>	<b>18.196.649</b>	<b>2.034.163</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo sostenuto ha fatto rilevare un importante incremento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare il costo dei carburanti, sia gasolio che metano, si è incrementato di euro 1.008.219 rispetto al 2021; ciò è stato determinato soprattutto dall'aumento dei prezzi ed in secondo ordine dai maggiori consumi dovuti all'incremento dei percorrenze.

Anche la spesa per i ricambi ha registrato un aumento.

### Costi per servizi

I "Costi per servizi" hanno fatto rilevare un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente.

In questa voce sono inserite le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni ammontanti a fine esercizio a euro 1.542.055 (euro 1.348.816 al 31.12.2021).

Le spese per prestazione servizi ammontano complessivamente a euro 2.379.604 (euro 2.077.390 al 31.12.2021). Le voci più rilevanti sono costituite dal costo delle assicurazioni (euro 318.515), dalla quota di partecipazione alla gestione di Contram Mobilità Scpa (euro 291.049), dalle consulenze (euro 198.301) e dal costo per lavoro interinale (euro 343.688).

### Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a euro 498.747 (euro 482.099 al 31.12.2021). Le voci più consistenti sono costituite da:

- fitti passivi per euro 85.392 relativi alle locazioni dei locali adibiti al ricovero degli autobus;
- canone di concessione amministrativa per euro 387.414 corrisposto alla Contram Reti Spa per l'utilizzo degli immobili relativi al T.P.L. che la Contram Spa ha trasferito ad essa con la scissione societaria.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi eventuali passaggi, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un aumento complessivo di euro 388.310.

La società, nel corso del 2022, a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria Covid-19, ha fatto ricorso, seppure in modo marginale, agli ammortizzatori sociali mediante il Fondo Bilaterale di solidarietà.

Si rileva inoltre l'utilizzo anche per il 2022 di lavoro interinale che ha comportato un costo di euro 343.688, inserito nei costi per servizi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il costo complessivo degli ammortamenti ammonta ad euro 2.048.386 (euro 2.022.561 al 31.12.2021).

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto ad un accantonamento di euro 40.000 per crediti verso Inps di dubbia esigibilità.

### Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a 347.137 euro (261.637 euro al 31.12.2021) e sono costituiti principalmente da “Oneri tributari diversi” (201.847 euro), da “Spese generali” (75.109 euro) e da “Sopravvenienze passive” (50.428 euro).

Si precisa che nelle “Spese generali” sono contenuti anche costi per materiale sanitario sostenuti per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19 per 16.740 euro.

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(145.373)	(111.997)	(33.376)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		7	(7)
Proventi diversi dai precedenti	6.524	5.933	591
(Interessi e altri oneri finanziari)	(151.897)	(117.937)	(33.960)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(145.373)</b>	<b>(111.997)</b>	<b>(33.376)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	95.434
<b>Altri</b>	56.463
<b>Totale</b>	151.897

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	18.052	18.052
Interessi su mutui	95.434	95.434
Altri oneri su operazioni finanziarie	38.411	38.411



Descrizione	Altre	Totale
<b>Totale</b>	<b>151.897</b>	<b>151.897</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			5.378	5.378
Altri proventi		9	1.137	1.146
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>6.515</b>	<b>6.524</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

I servizi attivati nel corso del 2017 a seguito degli eventi sismici e proseguiti, anche se in misura ridotta nel 2022, hanno prodotto nell'esercizio 2022 i seguenti ricavi:

- Euro 1.500.530 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

I servizi aggiuntivi attivati nel corso del 2022 per corse bis scolastiche, a causa delle limitazioni alla capienza degli autobus per l'emergenza Covid, hanno prodotto nell'esercizio 2022 i seguenti ricavi:

Euro 130.208 per corrispettivi su potenziamento servizi extraurbani.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.915	(1.417)	19.332

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	19.910		19.910
IRES			
IRAP	19.910		19.910
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>		(2)	2
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(1.995)	(1.415)	(580)
IRES	(1.663)	(1.415)	(248)
IRAP	(332)		(332)
<b>Totale</b>	<b>17.915</b>	<b>(1.417)</b>	<b>19.332</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Non sono presenti accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sono state conteggiate le imposte anticipate derivanti dalla perdita fiscale, così come per il 2021 e 2020.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Imposte anticipate:</b>								
Ammortamento imp. fotovoltaici (diff. fiscale-civilist.)	33.445	8.027	33.445	1.582	28.576	6.858	28.576	1.352
Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo	2.163	519	2.163	102	105	25		
<b>Totale</b>	<b>35.608</b>	<b>8.546</b>	<b>35.608</b>	<b>1.684</b>	<b>28.681</b>	<b>6.883</b>	<b>28.576</b>	<b>1.352</b>
<b>Imposte differite:</b>								
<b>Totale</b>								
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(8.546)</b>		<b>(1.684)</b>		<b>(6.883)</b>		<b>(1.352)</b>

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	35.608	35.608
<b>Differenze temporanee nette</b>	(35.608)	(35.608)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(6.883)	(1.352)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(1.663)	(332)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(8.546)	(1.684)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
<b>Ammortamento imp.fotovoltaici (diff. fiscale-civilist.)</b>	28.576	4.869	33.445	24,00%	8.027	4,73%	1.582
<b>Compensi amministratori pagati nell'esercizio successivo</b>	105	2.058	2.163	24,00%	519	4,73%	102

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Impiegati	10	11	(1)
Operai	202	197	5
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>210</b>	<b>4</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è quello degli Autoferrotranvieri ad eccezione dei dirigenti ai quali viene applicato il contratto dei dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali.

	Numero medio
<b>Dirigenti</b>	2
<b>Impiegati</b>	10
<b>Operai</b>	202
<b>Totale Dipendenti</b>	214

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	27.573	16.298

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio Sindacale, a cui spetta anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, ammontano ad euro 16.298.

Si precisa che tale somma è comprensiva di tutti i servizi resi dal Collegio Sindacale incluso quello di revisione legale dei conti sottoindicato:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	5.100
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	5.100

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.806.707	1
<b>Totale</b>	<b>2.806.707</b>	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	2.806.707	1
<b>Totale</b>	2.806.707	-

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha in essere i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali come dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	575.280	575.280	
Beni di terzi presso l'impresa	3.709.486	3.729.486	(20.000)
	<b>4.284.766</b>	<b>4.304.766</b>	<b>(20.000)</b>

I "Rischi assunti dall'impresa" per euro 575.280 sono inerenti a fidejussioni verso:

- imprese controllate euro 525.500 relativi ad una fideiussione a favore di Contram Mobilità Scpa;
- imprese collegate euro 49.780 relativi ad una fideiussione a favore di Terminal Marche Bus.

I "Beni di terzi presso l'impresa" per euro 3.709.486 sono costituiti da:

- "Beni di terzi in uso e comodato" per un importo complessivo di euro 402.300 relativi a n. 7 scuolabus avuti in uso dal Comune di Camerino per lo svolgimento del servizio scolastico, al sistema Softeco avuto in uso dal Comune di Camerino per il servizio di trasporto a chiamata, a n. 1 autobus avuto in comodato dal Comune di Porto Recanati per lo svolgimento del servizio scolastico e a n. 58 apparati di bordo AVM avuti in comodato dalla Provincia di Macerata;
- "Beni in concessione da CONTRAM Reti Spa" per un importo complessivo di euro 3.307.186 relativi agli immobili messi a disposizione dalla società delle reti per la gestione dei servizi di T.P.L.; tale importo è determinato sulla base dello "Stato di consistenza dei beni" allegato al contratto di concessione.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni realizzate dalla società con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non hanno prodotto effetti anomali sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società. Inoltre, i contratti in essere con alcuni enti soci riguardano servizi di trasporto pubblico in base a norma di legge.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento ai futuri affidamenti, l'art. 24 comma 5-bis del D.L. 4/2022 stabilisce che possa essere prorogata, fino al 31/12/2026, la durata del contratto di servizio; questa possibilità di proroga dà una stabilità operativa e di prospettiva seppur a medio termine, atteso che la Contram si sta già orientando alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi così come previsto dalle citate norme. In ogni caso, la Contram S.p.A. si prepara, comunque, per tutti gli aspetti connessi alle procedure di affidamento (tecnici, organizzativi, normativi e societari) e ritiene che le attuali alleanze e contesti societari costituiscano ancora un valore per affrontare il futuro. Rispetto all'attuale quadro normativo regionale, si spera che, conformemente alla normativa europea si reinserisca la gara a doppio oggetto; in tal modo, la Contram S.p.A., o il soggetto ad essa collegato avrà un'opportunità in più per concorrere alla procedura di affidamento.

Sarà necessario, alla ripresa dell'economia ora fermata dalla guerra, auspicando un positivo "rimbalzo", riaprire la discussione e il confronto con gli enti affidanti in materia di incrementi dei corrispettivi chilometrici fermi al 2013 e delle tariffe ferme al 2015; visti anche i considerevoli incrementi del prezzo del gasolio, dei costi energetici e delle materie prime. Inoltre, l'aumento dei tassi di interesse passivi colpisce il settore, anche se Contram S.p.A. parte da una buona situazione di liquidità e finanziaria tali da non aver bisogno, per ora di ulteriori politiche di indebitamento tranne l'eventuale necessità per far fronte agli investimenti in autobus secondo la programmazione approvata dalla Regione Marche a favore di Contram S.p.A.. Questo è opportuno per mantenere il necessario equilibrio economico.

Si ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e tecnico (specifico di settore) sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche nell'attuale situazione critica dovuta alla passata emergenza Covid-19; a tal fine l'esperienza "sisma" ha consentito di creare un bagaglio di conoscenze e competenze utili anche in questo momento. Tuttavia, il pensionamento e/o il passaggio ad altre aziende per naturali progressioni di carriera di personale già inserito nei "quadri" di Contram S.p.A. rende necessaria la previsione di reinserire in azienda nuove e qualificate risorse umane. Contram sta tornando ad investire in maniera determinata in special modo in nuovi autobus seguendo i programmi regionali, nazionali ed europei, anche attingendo a tutte le risorse disponibili per le sedi di proprietà; a tal fine l'azienda ha in parte accantonato la necessaria liquidità per l'avvio degli investimenti che, tuttavia, potrebbe non essere sufficiente dato il ciclo economico problematico a causa dell'aumento dei fattori della produzione dovuto per la gran parte alla guerra in Ucraina.

Tutta la stima dell'effetto Covid-19 e della crisi russo-ucraina sulla situazione patrimoniale della società ad oggi non è quantitativamente determinabile.

Sicuramente, nel 2022 si è tornati al valore della produzione del periodo pre covid, in particolar modo i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e i proventi del turismo oltretutto in alcuni servizi (servizi sisma, linea ministeriale, ecc. hanno ripreso). Si ritiene che verrà mantenuto un equilibrio di bilancio sia economico sia finanziario per Contram S.p.A., con una continuità aziendale non in discussione; tuttavia, è necessario che la Regione Marche adegui i corrispettivi e aumenti le tariffe.

Tra i punti critici vi potrebbero essere una minore disponibilità di risorse pubbliche utilizzate da Stato, Regioni e Comuni per compensare gli oneri di servizio pubblico che imprese come la Contram S.p.A. svolgono e una minore domanda di trasporto da parte degli utenti.

I provvedimenti normativi e le indicazioni di governo hanno assicurato un sostegno economico e finanziario al settore; quindi, complessivamente non si ravvedono ad oggi elementi critici di continuità aziendale almeno per il 2022.

Sia tramite l'ASSTRA Nazionale, sia tramite l'ASSTRA regionale, sia tramite la Contram Mobilità s.c.p.a. è stato richiesto un necessario rafforzamento e una strutturalità dei meccanismi di adeguamento inflattivo dei corrispettivi di servizio e delle tariffe anche segnalando il disequilibrio del PEF (Piano Economico Finanziario) relativo ai contratti di servizio in essere, diretto all'equilibrio stabilito a garanzia del servizio e delle imprese dal Regolamento Europeo 1370/2007.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2022 la CONTRAM S.P.A. ha ricevuto sovvenzioni, contributi, vantaggi di cui alla L. 124 /2017, art. 1, comma 125-bis, pari ad Euro 4.226.502,48, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva risarcitoria.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

La causale è esplicitata nella descrizione.

Si sono inseriti anche i contributi di carattere generale ma di settore.

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	D A T A INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche C.F. 80008630420	09/02/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto gennaio 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	02/03/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto febbraio 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	11/03/2022	50.000,00 €	Contributo su acquisto autobus POR FESR 2014 /2020 (Domanda SIGEF 18212) Decreto 142 del 07 /03/22
Regione Marche C.F. 80008630420	22/03/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto marzo 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	04/04/2022	235.000,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi FSC 2014-2020 (decreto n. 198 del 30/03/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	05/05/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto aprile 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	26/05/2022	13.767,50 €	Contributo sostegno trasporto turistico (decreto n. 104 del 12/05/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	13/06/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto maggio 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	22/06/2022	1.410,45 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo gen-giu.2021 Urbano Fabriano
Contram Mobilità C.F. 01631290432	05/07/2022	155.875,52 €	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid
Contram Mobilità C.F. 01631290432	05/07/2022	500.000,00 €	Acconto misure a sostegno TPL extraurbano per emerg.Covid
Regione Marche C.F. 80008630420	07/07/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto giugno 2022)
TRAN SOC. CONSORTILE A R. L. C.F. 02296380427	13/07/2022	13.093,14 €	Misure a sostegno TPL extraurbano per emerg. Covid anno 2021
Regione Marche C.F. 80008630420	26/07/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto luglio 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	06/09/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto agosto 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	21/09/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto settembre 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	28/09/2022	173.600,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 557 del 22/09/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	28/09/2022	204.044,14 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 562 del 22/09/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	28/09/2022	204.044,14 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 563 del 22/09/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	30/09/2022	7.711,36 €	Integrazione tariffaria urbana-extraurbana studenti periodo set-dic.2021 Urbano Fabriano
Regione Marche C.F. 80008630420	24/10/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto ottobre 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	22/11/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto novembre 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	29/11/2022	8.796,48 €	Saldo contributo progetto Infomobilità (decreto n. 712 del 24/11/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	19/12/2022	75.600,00 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 776 del 14/12/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	23/12/2022	98.831,03 €	Contributi su C.C.N.L. (acconto dicembre 2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	27/12/2022	114.542,64 €	Conguaglio contributi CCNL 2021 (Decreto n. 797 del 19/12/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	27/12/2022	164.564,14 €	Contributi su acquisto n. 1 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 813 del 21/12/2022)
Regione Marche C.F. 80008630420	27/12/2022	664.352,58 €	Contributi su acquisto n. 4 autobus Fondi DM 223 /2020 (Decreto n. 813 del 21/12/2022)

DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	D A T A INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Regione Marche C.F. 80008630420	28/12/2022	129.508,44 €	Acconto Contributi Progetto SBEM Decreto Regione n. 809 del 21/12/2022
Comune Fabriano C.F. 00155670425	25/10/2022	27.277,18 €	Misure a sostegno TPL urbano per emerg.Covid (Decreto Reg.Marche n. 415 del 22/07/22)
Agenzia Dogane	19/04/2022	58.469,63 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 4 trimestre 2020, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	16/05/2022	53.235,08 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 1 trimestre 2021, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	15/07/2022	55.799,67 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 2 trimestre 2021, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	16/09/2022	55.000,00 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 3 trimestre 2021, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	17/10/2022	4.050,73 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 3 trimestre 2021, compensati con modello F24)
Agenzia Dogane	17/10/2022	68.880,73 €	Beneficio gasolio autotrazione (riferiti 4 trimestre 2021, compensati con modello F24)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/01/2022	376,13 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/01/2022	149,68 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	376,13 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	149,68 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	- 1.665,68 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	- 586,17 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	361,85 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	144,21 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	361,85 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	02/05/2022	144,21 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/05/2022	- 87,38 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/05/2022	- 830,67 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	30/06/2022	144,21 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	30/06/2022	- 122,88 €	Contributi su impianti fotovoltaici (conguaglio negativo)
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	01/08/2022	361,85 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	01/08/2022	144,21 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/08/2022	361,85 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/08/2022	144,21 €	Contributi su impianti fotovoltaici



DENOMINAZIONE E CODICE FISCALE SOGGETTO EROGANTE	D A T A INCASSO	SOMMA INCASSATA	DESCRIZIONE
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	30/09/2022	361,85 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	30/09/2022	146,43 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/10/2022	361,85 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/10/2022	146,43 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	30/11/2022	361,85 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	30/11/2022	146,43 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/12/2022	307,04 €	Contributi su impianti fotovoltaici
Gestore Servizi Energetici C.F. 05754381001	31/12/2022	147,40 €	Contributi su impianti fotovoltaici
<b>Totale</b>		<b>4.226.502,48€</b>	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	14.168
5% a riserva legale	Euro	708
a Fondo di riserva	Euro	13.460

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Stefano Belardinelli